

Percorso dei Ponticelli del Seniga – Cappelletta dei Mortini

Accesso Stradale da Bergamo:

Cenate Sotto (Val Cavallina)
Parcheggio località "Fornaci", via Mazzini (Cenate Sotto)
Km. 15

Inizio escursione:

Parcheggio "Fornaci", via Mazzini, 26 Cenate Sotto (250 m.)

Tempo di percorrenza:

1^h 45' (a/r)

Dislivello:

30 m. circa.

Difficoltà:



Periodo consigliato:

Tutto l'anno, da evitare dopo recenti piogge.

Acqua sul percorso:

NO

Posti di ristoro:

No, ristoranti e bar sono in paese

Informazioni:

Parco delle valli d'Argo Ente Capofila San Paolo d'Argon
Piazza del Filatoio, 3 Email: info@plisdellevallidargon.it Tel: 035425311

Carta topografica:

IGM F. ° 33 II S.O. Alzano Lombardo

Coordinate geografiche:

45,695417° N, 9,814192° E

Una escursione nel parco del PLIS delle Valli d'Argon, su strade sterrate immerse nel verde.
Il punto di partenza è lo slargo di via Mazzini, Cenate Sotto, sulla riva sinistra del torrente Seniga, dove possiamo lasciare i nostri mezzi, in prossimità di una ex fabbrica di mattoni.

Questa fabbrica dismessa è una ex fornace di mattoni.

L'attività della fornace è durata fino alla fine degli anni 60, agli inizi degli anni 70 è stata convertita in azienda agricola per la coltivazione dei funghi champignon.





Ci si muove verso nord rimanendo sulla riva sinistra del Seniga.
Qui inizia il percorso dei ponticelli, nome dato dai frequentatori del percorso.



Si prosegue sulla sterrata e poco più avanti si svolta a sinistra e attraversiamo il primo ponticello sul Seniga.



Percorriamo questo percorso largo e pianeggiante, fino al prossimo ponticello, ai piedi di una zona collinare coperta da bellissimi vigneti, fondo in acciottolato a tratti sconnesso.



Proseguiamo verso il secondo ponticello.



Al di là del ponticello si prosegue a sinistra, sempre vicinissimi al corso del Seniga, oltrepassiamo una area di sosta attrezzata, meta di molte famiglie che portano i loro bambini ad osservare e a dar da mangiare agli animali domestici al di là della recinzione.



Superiamo la cascina con gli animali e proseguiamo diritti.



Proseguiamo e ci troviamo ad attraversare un altro ponticello, al di là continuiamo dritti verso i vigneti.



Svoltiamo a destra e attraversiamo la zona prativa fino ad arrivare a lambire il bosco, il fondo è in acciottolato e a tratti sconnesso.



Giunti in prossimità del bosco ad un evidente incrocio di percorsi, noi prendiamo il percorso di destra, il fondo è in acciottolato a tratti sconnesso.



Al di là del ponticello senza barriera ci apprestiamo a fare l'unico tratto del percorso con una salita vera, con fondo cementato zigrinato.



La nostra salita termina con la fine del tratto cementato, in corrispondenza dell'inizio del tratto asfaltato.



Continuiamo a sinistra, dopo un breve tratto in discesa continuiamo, su sterrato sconnesso e in acciottolato da sistemare per un centinaio di metri.



Passiamo vicini ad una delle nove sorgenti censite del Seniga, questa è la sorgente "Pioda".



Più avanti incontriamo la cappella dei Mortini, eretta a ricordo dei morti della peste di manzoniana memoria.

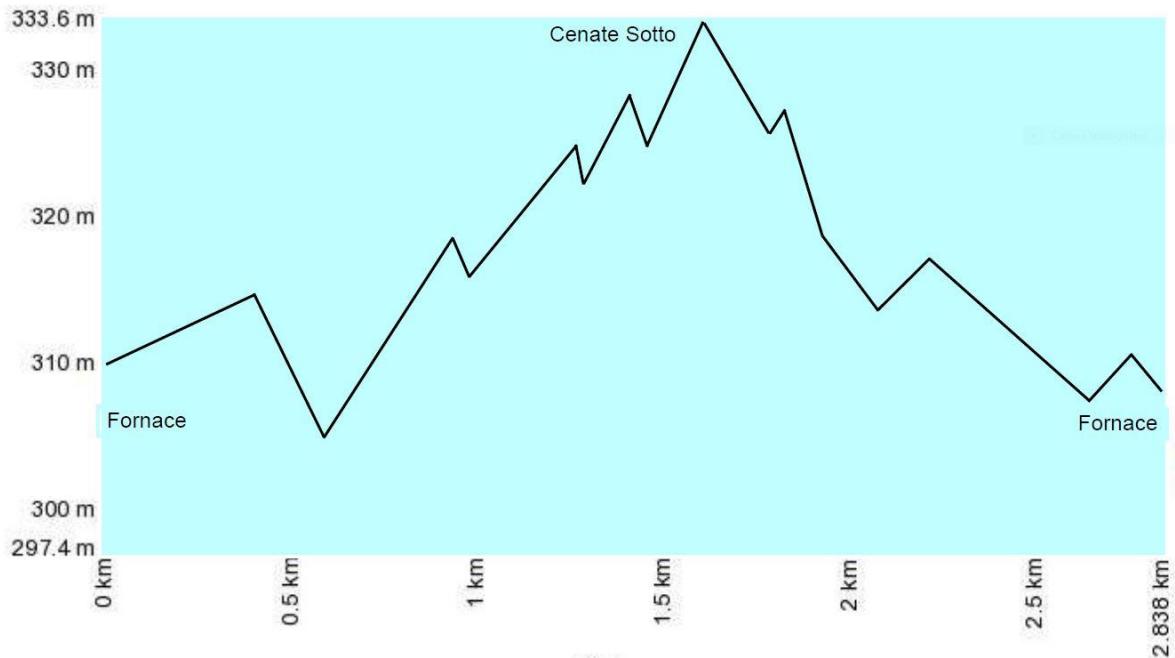


Qui il fondo torna asfalto, fino ad incrociare un casolare, "La Cadela" per i locali. Ora giriamo intorno al casolare e proseguiamo a destra su sterrato.



Dopo un breve tratto ci ritroviamo ad uno dei ponticelli attraversato all'andata.

Altimetria



Mappa del percorso

